



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

COMUNE DI CODOGNO

Provincia di LODI

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CAVALLARI

DOTT FLAVIO GNECHHI

DOTT. SACCHI MARCO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 13.03.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Codogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13.03.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

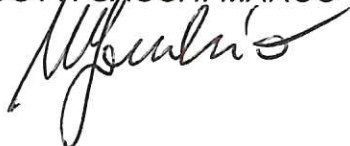
DOTT. CLAUDIO CAVALLARI



DOTT. FLAVIO GNECHHI



DOTT. SACCHI MARCO



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Codogno nominato con delibera consiliare n. 46 del 25 settembre 2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 21 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21 febbraio 2018 con delibera n. 33, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta n.14 del 5 febbraio 2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle spese per incarichi di collaborazione
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21 febbraio 2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 11 gennaio 2019 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 26 aprile 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 20 aprile 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	7.791.785,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.673.130,47
b) Fondi accantonati	719.497,30
c) Fondi destinati ad investimento	619.237,52
d) Fondi liberi	3.779.920,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.791.785,67

Il presunto risultato di amministrazione 2018

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	5.102.859,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.769.142,42
b) Fondi accantonati	366.410,42
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.967.306,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.102.859,12

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	6.574.099,12	7.791.785,67	7.228.687,31
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	210.994,72	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	107.969,37	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	3.299.845,60	155.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	6.508.928,03	7.228.687,31		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.210.742,36	previsione di competenza previsione di cassa	9.411.767,40 12.887.080,40	9.575.054,41 12.785.796,77	9.580.054,41	9.585.054,41
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	267.670,32	previsione di competenza previsione di cassa	602.797,78 949.158,17	637.780,60 905.450,92	637.780,60	637.780,60
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	1.311.686,46	previsione di competenza previsione di cassa	2.964.621,20 4.366.622,20	2.866.000,00 4.177.686,46	2.029.500,00	2.029.500,00
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	25.063,93	previsione di competenza previsione di cassa	1.258.500,00 1.451.633,00	4.225.000,00 4.250.063,93	2.212.500,00	1.274.000,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 250.000,00	2.500.000,00 100.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	443.897,02	previsione di competenza previsione di cassa	2.670.000,00 3.042.340,00	2.700.000,00 3.143.897,02	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale Titoli		5.259.060,09	previsione di competenza previsione di cassa	19.407.686,38 22.946.833,77	22.503.835,01 25.362.895,10	19.659.835,01	18.726.335,01
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	3.299.845,60 318.964,09	155.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate		5.259.060,09	previsione di competenza previsione di cassa	23.026.496,07 22.946.833,77	22.658.835,01 32.591.582,41	19.659.835,01	18.726.335,01

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	2.535.674,64	previsione di competenza	12.483.595,08	12.043.170,01	12.019.835,01	12.043.835,01
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.216.202,91	14.286.577,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.441.020,85	previsione di competenza	2.264.604,89	5.170.000,00	2.212.500,00	1.274.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.882.326,52	8.611.020,85		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	260.450,50	245.665,00	227.500,00	208.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	260.450,50	245.665,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	250.000,00	100.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	836.723,80	previsione di competenza	2.670.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.420.152,80	3.536.723,80		
Totale Titoli		6.813.419,29	previsione di competenza	20.178.650,47	22.658.835,01	19.659.835,01	18.726.335,01
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.029.132,73	26.779.987,45		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		6.813.419,29	previsione di competenza	20.178.650,47	22.658.835,01	19.659.835,01	18.726.335,01
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.029.132,73	26.779.987,45		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento non viene valorizzato in quanto le variazioni di esigibilità sono in corso di definizione e verranno quantificate dal 01/01/2019 con successive variazioni di Bilancio e sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di attuazione; è da sottolineare, peraltro, come non fossero presenti somme sul Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2018 e successive variazioni, relativamente al 2019 ed al 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.228.687,31
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.785.796,77
2	Trasferimenti correnti	905.450,92
3	Entrate extratributarie	4.177.686,46
4	Entrate in conto capitale	4.250.063,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.143.897,02
TOTALE TITOLI		25.362.895,10
TOTALE GENERALE ENTRATE		32.591.582,41

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	14.286.577,80
2	Spese in conto capitale	8.611.020,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	245.665,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.536.723,80
TOTALE TITOLI		26.779.987,45
SALDO DI CASSA		5.811.594,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Non è stata conteggiata la cassa vincolata.

L'eventuale differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	7.228.687,31
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.210.742,36	9.575.054,41	12.785.796,77	12.785.796,77
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	267.670,32	637.780,60	905.450,92	905.450,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.311.686,46	2.866.000,00	4.177.686,46	4.177.686,46
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	25.063,93	4.225.000,00	4.250.063,93	4.250.063,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.500.000,00	2.500.000,00	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	443.897,02	2.700.000,00	3.143.897,02	3.143.897,02
	TOTALE TITOLI	5.259.060,09	22.503.835,01	27.762.895,10	25.362.895,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.259.060,09	22.503.835,01	27.762.895,10	32.591.582,41

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.535.674,64	12.043.170,01	14.578.844,65	14.286.577,80
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.441.020,85	5.170.000,00	8.611.020,85	8.611.020,85
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	245.665,00	245.665,00	245.665,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	2.500.000,00	2.500.000,00	100.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	836.723,80	2.700.000,00	3.536.723,80	3.536.723,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.813.419,29	22.658.835,01	29.472.254,30	26.779.987,45
	SALDO DI CASSA				5.811.594,96

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.228.687,31		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.078.835,01	12.247.335,01	12.252.335,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.043.170,01	12.019.835,01	12.043.835,01
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>ondo crediti di dubbia esigibilità</i>		292.266,85	347.360,52	365.642,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	28.000,00	30.000,00	30.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	245.665,00	227.500,00	208.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		762.000,00	-30.000,00	-30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	65.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		827.000,00	-30.000,00	-30.000,00

Nel modello sopra esposto sono indicati trasferimenti in conto capitale finanziate con entrate in conto capitale.

Parte dell' avanzo vincolato scaturente dal Rendiconto 2017 (per Euro 65.000,00) finanzia una spesa corrente una tantum (oneri di gara d'ambito relativi all'appalto per la distribuzione del gas);

L'importo di euro 855.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da distribuzione riserve da parte della partecipata A.S.M. s.r.l.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti per spese elettorali	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Avanzo vincolato	65.000,00		
Totale	150.000,00	85.000,00	85.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti per spese elettorali	85.000,00	85.000,00	85.000,00
oneri gara gas	65.000,00		
Totale	150.000,00	85.000,00	85.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni e la descrizioni dei principali aggregati ,
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente,
- c) l' eventuale elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l' eventuale elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l' eventuale indicazione degli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il bilancio di previsione è coerente con la relativa nota di aggiornamento del DUP sulla quale l'organo di revisione ha espresso specifico parere

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con Delibera di Giunta n. 30 del 21 febbraio 2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto sul quale l'organo di revisione ha formulato il relativo parere

Il programma dei fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.17 del 5 febbraio 2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso specifico parere obbligatorio quale strumento di programmazione

Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica: previsione degli equilibri di bilancio 2019/2021**

Con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un'entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30.12.2018 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF sulla scorta di aliquote variabili dallo 0,62% per i redditi più bassi fino allo 0,80% per redditi oltre 75.000,00 e con una soglia di esenzione totale per i redditi fino a euro 13.000,00.

Reddito imponibile	Valore
• fino a 15.000 euro:	0,62%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,63%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,73%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%
Soglia di esenzione	13.000,00

Il gettito è così previsto:

Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.550.000,00	1.555.000,00	1.560.000,00	1.565.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (pre- consuntivo)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.890.000,00	2.890.000,00	2.890.000,00	2.890.000,00
TASI	32.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
TARI	2.157.362,16	2.241.004,20	2.241.004,20	2.241.004,20
Totale	5.079.362,16	5.162.004,20	5.162.004,20	5.162.004,20

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.241.004,20, con un aumento di euro 83.642,04, rispetto al pre-consuntivo 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 160.488,58, a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è già stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 160.004,20.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (pre- consuntivo)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	111.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00
TOSAP	162.000,00	153.000,00	153.000,00	153.000,00
Totale	273.000,00	266.000,00	266.000,00	266.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	53.456,02	22.910,64	54.961,69	30.000,00	25.000,00	20.000,00
IMU	347.527,68	89.401,70	318.387,15	310.000,00	315.000,00	320.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00			
TARI	8.667,00	0,00	44.247,36	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	409.650,70	112.312,34	417.596,20	390.000,00	390.000,00	390.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			28.040,42	39.142,49	46.481,71	48.928,11

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare in linea con l'andamento storico delle riscossioni.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	203.330,12	0,00	203.330,12
2018 (pre-consuntivo)	395.186,53	0,00	395.186,53
2019	193.000,00	0,00	193.000,00
2020	300.000,00	0,00	300.000,00
2021	199.000,00	0,00	199.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni cds	180.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE SANZIONI	180.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.225,50	2.936,42	3.090,97
Percentuale fondo (%)	1,24%	1,47%	1,55%

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Con atto di Giunta n.14 in data 5 febbraio 2019 la somma di euro 180.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 9.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 90.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Spese condominiali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.511,68	30.295,12	31.889,60
Percentuale fondo (%)	18,90%	22,44%	23,62%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	<i>Entrate/proventi previsione 2019</i>	<i>Spese/costi previsione 2019</i>	<i>% di copertura 2019</i>
Asilo nido (spese al 50%)	285.000,00	254.213,46	112,11
Impianti sportivi	59.300,00	118.754,00	49,94
Trasporto alunni	22.000,00	164.460,86	13,38
Mense scolastiche	415.000,00	620.000,00	66,94
Pre / post scuola	16.000,00	22.000,00	72,73
Servizio pasti anziani	4.000,00	6.500,00	61,54
Quartiere Fieristico	212.000,00	235.000,00	90,21
Totale	1.013.300,00	1.420.928,32	71,31

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 21 febbraio 201, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,31%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 49.311,91 per l'anno 2019.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	285.000,00	5.238,63	285.000,00	6.220,87	285.000,00	6.548,29
Impianti sportivi	59.300,00	0,00	59.300,00	0,00	59.300,00	0,00
Trasporto alunni	22.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Mense scolastiche	415.000,00	44.073,28	415.000,00	52.337,02	415.000,00	55.091,60
Pre / post scuola	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
Servizio pasti anziani	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Fiere e mercati	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00
TOTALE	1.013.300,00	49.311,91	1.011.300,00	58.557,89	1.011.300,00	61.639,89

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente		3.156.517,75	3.104.307,03	3.058.092,67
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		290.000,00	290.000,00	290.000,00
103	Acquisto di beni e servizi		6.645.667,00	6.686.417,20	6.738.049,42
104	Trasferimenti correnti		1.549.606,41	1.496.850,26	1.500.850,26
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi		28.712,00	14.500,00	10.800,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti		372.666,85	427.760,52	446.042,66
	Totale	0,00	12.043.170,01	12.019.835,01	12.043.835,01

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 2.873.490,17
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, in quanto non sono previste queste tipologie di spese nel triennio 2019/2021;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	3.226.889,12	3.156.517,75	3.104.307,03	3.058.092,67
Spese macroaggregato 103	52.707,14	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Irap macroaggregato 102	179.428,18	168.000,00	168.000,00	168.000,00
Altre spese: elezioni comunali	6.787,41	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.465.811,85	3.382.517,75	3.330.307,03	3.284.092,67
(-) Componenti escluse (B)	592.321,68	529.570,35	529.570,35	529.570,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.873.490,17	2.852.947,40	2.800.736,68	2.754.522,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.873.490,17.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di Euro 244.750,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, dell'oggetto dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	20.069,00	80,00%	4.013,80	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.835,72	80,00%	15.967,14	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.328,00	50,00%	2.664,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Formazione	22.732,00	50,00%	11.366,00	11.350,00	11.350,00	11.350,00
Totale	127.964,72		34.010,94	30.450,00	30.450,00	30.450,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice

Sono state verificate entrambe le condizioni di cui ai sopra citati punti a) e b), pertanto il Comune di Codogno ha conteggiato l'80% dell'accantonamento per l'anno 2019.

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il conteggio è stato effettuato rapportando incassi di competenza esercizio x + incassi c/residui

esercizio x sugli accertamenti per gli anni dal 2013 al 2014 e gli incassi totali in c/competenza (esercizio x) e c/residui (esercizio x+1) sugli accertamenti previsione per gli anni dal 2015 al 2017.

Per quanto concerne i conteggi sulla TARI, la stessa è nel Bilancio Comunale dal 2013, pertanto la formula applicata è stata: rapporto tra incassi totali in c/competenza (esercizio x) e c/residui (esercizio x+1) sugli accertamenti. Peraltro, il PEF relativo alla TARI, è già comprensivo di una voce al fondo rischi crediti, pari ad Euro 160.488,58.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.630.955,27	215.217,76	215.217,76	0,00	8,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	841.000,00	77.049,09	77.049,09	0,00	9,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	193.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.664.955,27	292.266,85	292.266,85	0,00	7,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.471.955,27	292.266,85	292.266,85	0,00	8,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	193.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.630.955,27	255.571,09	255.571,09	0,00	9,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	861.000,00	91.789,43	91.789,43	0,00	10,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.791.955,27	347.360,52	347.360,52	0,00	9,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.491.955,27	347.360,52	347.360,52	0,00	9,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.630.955,27	269.022,20	269.022,20	0,00	10,23%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	861.000,00	96.620,46	96.620,46	0,00	11,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	199.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.690.955,27	365.642,66	365.642,66	0,00	9,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.491.955,27	365.642,66	365.642,66	0,00	10,47%

Il conteggio del FCDE per le entrate in conto capitale che finanziano solo investimenti (oneri di urbanizzazione) è pari a zero in quanto gli incassi sono pari agli accertamenti. Peraltro non sarebbe stato necessario creare il fondo per questa tipologia, in quanto le

spese di investimento stesse verranno effettuate solo in presenza di oneri incassati; pertanto non vi sono rischi su questa voce relativi a spese effettuate non in presenza di incassi.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 36.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 36.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 36.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'ente non possiede partecipazioni in società che, nell'ultimo bilancio approvato, hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
A.S.M.U. s.r.l.	51	non indispensabile	gara pubblica	16-gen-18	=

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato n.72, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione non è ancora stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Si prende atto che tali comunicazioni verranno effettuate entro i termini previsti.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
Avanzo d'amministrazione	90.000,00		
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni	602.000,00	805.000,00	1.015.000,00
Contributo per permesso di costruire	193.000,00	300.000,00	199.000,00
Oneri a scomputo	1.444.000,00	0,00	0,00
Monetizzazioni aree standard	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Oneri derivanti da protocolli perequativi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Distribuzione riserve da partecipate	855.000,00	0,00	0,00
Contributi straordinari	1.926.000,00	1.047.500,00	0,00
TOTALE	5.170.000,00	2.212.500,00	1.274.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.444.000,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.444.000,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

Limitazione acquisto immobili

L'ente non intende acquisire immobili.

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.550.905,70	1.299.130,87	1.038.680,56	793.015,56	565.515,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	251.774,83	260.450,31	245.665,00	227.500,00	208.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.299.130,87	1.038.680,56	793.015,56	565.515,56	357.015,56
Nr. Abitanti al 31/12	15.887	16.105	16.105	16.105	16.105
Debito medio per abitante	81,77	64,49	49,24	35,11	22,17

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	42.642,44	33.966,97	28.712,00	14.500,00	10.800,00
Quota capitale	251.774,83	260.450,31	245.665,00	227.500,00	208.500,00
Totale fine anno	294.417,27	294.417,28	274.377,00	242.000,00	219.300,00

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	42.642,44	33.966,97	28.712,00	14.500,00	10.800,00
entrate correnti	12.039.876,60	11.988.277,10	12.066.834,94	12.066.834,94	12.066.834,94
% su entrate correnti	0,35%	0,28%	0,24%	0,12%	0,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per cui non è stato necessario costituire regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, e re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici. Il notevole incremento rispetto all'ultimo consuntivo approvato andrà monitorato costantemente, al fine di apportare le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza,

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CAVALLARI

DOTT. FLAVIO GNECHHI

DOTT. SACCHI MARCO